

Deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 2017, n. 9-4565

Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Assemblea ordinaria dell'11 gennaio 2017. (prima convocazione) e del 16 gennaio 2017 (seconda convocazione). Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Vista la convocazione dell'assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. (holding di partecipazioni controllata dalla Regione Piemonte), prevista in data 11 gennaio 2017 in prima convocazione e in data 16 gennaio 2017 in seconda convocazione.

Preso atto che tale convocazione reca all'ordine del giorno, fra l'altro:

- Bilancio al 31 dicembre 2015, Relazione sulla gestione, Relazione della società di revisione e Relazione dei Sindaci: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- Conferimento dell'incarico della revisione legale dei conti e determinazione del corrispettivo;
- Cessazione della partecipazione della Provincia di Torino ai sensi dell'art. 1, commi 569 e 569 bis, Legge n. 147/2013: valutazione della stima del CTU e proposta di variazione del valore di rimborso deliberato dall'assemblea ordinaria del 23 dicembre 2015;
- Autorizzazione alla dismissione della quota detenuta in Ardea Energia Srl ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) dello statuto sociale;
- Autorizzazione alla costituzione di una Newco con compito di Sub – holding della Logistica, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) dello statuto sociale.

Posto che per quanto concerne quest'ultimo punto si provvederà con distinto atto.

Constatato che:

- come riportato dall'introduzione alla Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2015, redatta dal Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., "l'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, convocata nel termine superiore a quello ordinario di legge, e comunque oltre a quanto previsto dall'art. 2364, 2 comma, c.c. e dallo Statuto, è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 novembre 2016, ricorrendo oggettivi presupposti tali da giustificare il ricorso al maggior termine";

- in particolare, sempre secondo la suddetta Relazione, "questa tempistica si è resa necessaria a causa dell'impossibilità di determinare in modo preciso, veritiero e corretto, ancorché nel maggior termine civilisticamente e statutariamente previsto, alcune rilevanti poste di bilancio, relative in particolare alla società controllata SIT Srl e alla partecipata Eurofidi Scrl ora in liquidazione, dove però Finpiemonte Partecipazioni riveste il ruolo di socio di riferimento";

- sempre secondo la suddetta Relazione, le summenzionate Società hanno rinviato l'approvazione del proprio bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 in termini superiori rispetto a quelli ordinari;

- nella stessa Relazione sono riportate opportune precisazioni rispetto alla predetta situazione;

- di quanto sopra dà atto anche il Collegio Sindacale nella relazione redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.;

- solo ora il bilancio 2015 viene sottoposto, da parte dell'organo amministrativo, all'approvazione dell'assemblea.

Posto che il suddetto bilancio riporta una perdita d'esercizio di euro 38.812.583,00 e che trattasi del quarto esercizio consecutivamente chiuso in perdita.

Posto altresì che le principali componenti negative determinanti tale risultato sono:

- accantonamento per rischi per euro 6.200.000,00, eseguito per far fronte all'eventuale escussione della fideiussione rilasciata ad un istituto di credito a garanzia dei finanziamenti erogati a favore di imprese socie di Eurofidi Scrl in liquidazione, vista l'esposizione delle garanzie del Consorzio;
- proventi da partecipazioni per euro 420.475,00, sensibilmente ridotti rispetto al 2014 (euro 2.172.063,00) anche a causa di sopravvenute variazioni dei principi contabili relativamente ai criteri di imputazione dei dividendi da società collegate;
- svalutazioni di partecipazioni per euro 27.818.670,00.

Rilevato che nel corso del 2015 i costi della produzione, prescindendo dal suddetto accantonamento per rischi, sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2014, come anche le componenti rappresentate dai costi per il personale e per servizi.

Evidenziato che nel 2016 sono state integralmente cedute le partecipazioni in Terme di Acqui S.p.A. e in S.A.CE. S.p.A., operazioni che avranno effetto sul corrispondente bilancio.

Considerato che:

- il Collegio Sindacale, nella sua relazione redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., dà atto, dopo aver richiamato quanto indicato dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione al bilancio con riferimento alla tardiva approvazione, "che il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale";
- conseguentemente lo stesso Collegio "propone all'Assemblea di approvare il Bilancio chiuso il 31 dicembre 2015 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione dando atto della conformità alla legge e allo statuto della proposta di destinazione del risultato formulata dall'organo amministrativo";
- l'organo amministrativo propone la copertura della perdita di esercizio pari ad euro 38.812.583,00 mediante integrale utilizzo della Riserva da sovrapprezzo delle azioni per euro 23.726.498,00 e della Riserva legale per euro 1.958.770,00, e con rinvio a nuovo della restante perdita di euro 13.127.315,00;
- la società di revisione indipendente, nella sua relazione redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, afferma che a suo giudizio "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne

disciplinano i criteri di redazione” ed inoltre che “la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. al 31 dicembre 2015”.

Ritenuto di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all’assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. prevista in data 11 gennaio 2017 in prima convocazione ed in data 16 gennaio 2017 in seconda convocazione di esprimersi favorevolmente all’approvazione del bilancio.

Dato che:

- con l’approvazione da parte dell’Assemblea dei Soci del bilancio al 31 dicembre 2015 viene a scadere per avvenuta decorrenza dei termini l’incarico conferito dalla stessa Assemblea in data 10 ottobre 2013 all’attuale società di revisione per il triennio 2013-2014-2015;

- l’Assemblea dei Soci deve ora deliberare in merito all’affidamento dello stesso incarico per il triennio 2016-2017-2018;

- l’art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, prevede che l’Assemblea conferisca l’incarico su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Vista la proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell’art. 13 D.Lgs. n. 39/2010, con la quale si propone che l’incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2016-2017-2018 sia affidato dall’assemblea di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., per il corrispettivo per l’intera durata dell’incarico di euro 18.000,00 alla Società di revisione:

RIA GRANT THORNTON S.P.A..

Considerato che tale proposta è presentata dopo aver esperito apposita procedura di evidenza pubblica.

Ritenuto pertanto di esprimersi favorevolmente al conferimento dell’incarico alla suddetta Società nei termini di cui sopra.

Dato che:

- l’assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., in data 23 dicembre 2015 aveva deliberato un valore di rimborso di euro 391.936,00 per le azioni della Società di proprietà della Provincia di Torino;

- a tale valutazione la ex Provincia di Torino si era opposta ed il tribunale competente aveva nominato un CTU, il quale aveva conseguentemente valutato la suddetta partecipazione in euro 407.938,00;

- il Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., in data 22 dicembre 2016, ha deliberato di stabilire in euro 407.938,00 il valore di liquidazione delle azioni detenute dalla ex Provincia di Torino, sottoponendo tale delibera alla volontà dei soci nell’assemblea dell’11 gennaio 2017.

Ritenuto di esprimersi favorevolmente al valore di liquidazione di euro 407.938,00.

Dato che l'art. 10 comma 3 lettera a) dello statuto sociale di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. prevede che all'assemblea ordinaria, oltre alle attribuzioni di legge, spetti la competenza ad autorizzare le operazioni di assunzione e dismissione di partecipazioni.

Visto il Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate, redatto dalla Regione ai sensi della legge 190/2014, ed i successivi aggiornamenti trimestrali, in cui si dà conto dell'avvenuta redazione della perizia estimativa propedeutica all'avvio dell'iter di cessione della partecipazione in Ardea Energia Srl.

Preso atto che, a seguito della suddetta perizia, il valore attribuibile alla partecipazione di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. in Ardea Energia Srl (pari al 14,36% del capitale sociale di quest'ultima) è pari a euro 2.408.786,00, a cui si aggiunge il valore della cessione di un credito relativo ad un finanziamento soci fruttifero pari a euro 873.122,00.

Evidenziato che, ottenuta l'autorizzazione assembleare, Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. darà evidenza pubblica mediante pubblicazione sui principali quotidiani del relativo avviso di vendita alle condizioni minime risultanti dalla somma del valore attribuito dalla suddetta perizia e del citato credito per finanziamento soci.

Ritenuto, in qualità di azionista controllante, di proporre all'assemblea di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. di autorizzare la dismissione delle quote di partecipazione in Ardea Energia Srl secondo la procedura ed alle condizioni descritte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta regionale, all'unanimità,

delibera

di fornire gli indirizzi di cui in premessa al rappresentante regionale che interverrà all'assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. prevista in data 11 gennaio 2017 in prima convocazione e in data 16 gennaio 2017 in seconda convocazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)